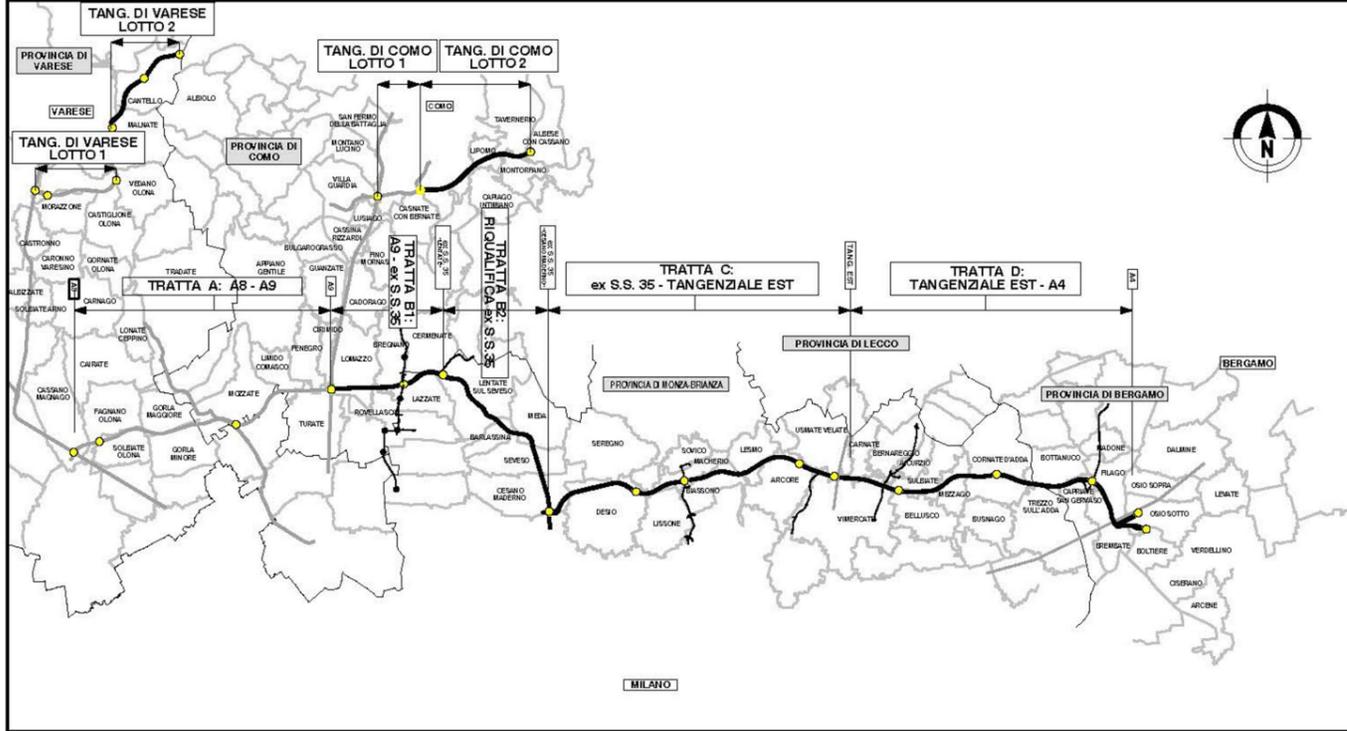


QUADRO DI UNIONE GENERALE



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE

DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE AD ESSO CONNESSE

CODICE C.U.P. F11B06000270007

PROGETTO ESECUTIVO GENERALE DI PROGETTO STUDIO DEI LANDMARKS

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

FASE PROGETTUALE	AMBITO	TRATTA	CATEGORIA	OPERA	PARTE DI OPERA	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REVISIONE ESTERNA
F	AM	GE	000	GE00	124	RS	001	A

DATA Agosto 2023

SCALA

CONCEDENTE



CONTRAENTE GENERALE

PEDELOMBARDA NUOVA S.c.p.A.

DATA REVISIONE

Luglio 2023	Emissione	A01
Agosto 2023	Emissione	A02

ELABORAZIONE PROGETTUALE

PROGETTISTI
Proger s.p.a.

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
Ing. Carlo Listorti



Redatto: Arch. A. Kipar
Visto: Ing. M. Larosa
Approvato: Ing. M. Sandrucci

CONCESSIONARIO



PROGETTISTA





COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE
DALMINE – COMO – VARESE – VALICO DEL GAGGIOLO
E OPERE CONNESSE

PROGETTO ESECUTIVO

TRATTE B2, C, TRMI10/TRMI17/TRCO06

TRATTA B2 & C

STUDIO DEI LANDMARKS

PREMESSA

Il presente studio è redatto al fine di analizzare gli elementi di landmark e le loro influenze all'interno del progetto paesaggistico e di mitigazione ambientale delle tratte B2, C, TRMI10, TRMI17, TRCO06.

Lo studio è suddiviso in quattro parti.

Nella prima parte vengono analizzati i paesaggi dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e gli elementi infrastrutturali che la costituiscono. Successivamente viene posta l'attenzione sui requisiti dei materiali impiegati e vengono proposte soluzioni estensive ed intensive per la progettazione di nuovi elementi di landmark lungo il tracciato di progetto. La proposta e lo studio di elementi di landmark pone le basi per una nuova visione della infrastruttura grazie a soluzioni che favoriscono la sua riconoscibilità ed identità nel territorio lombardo.

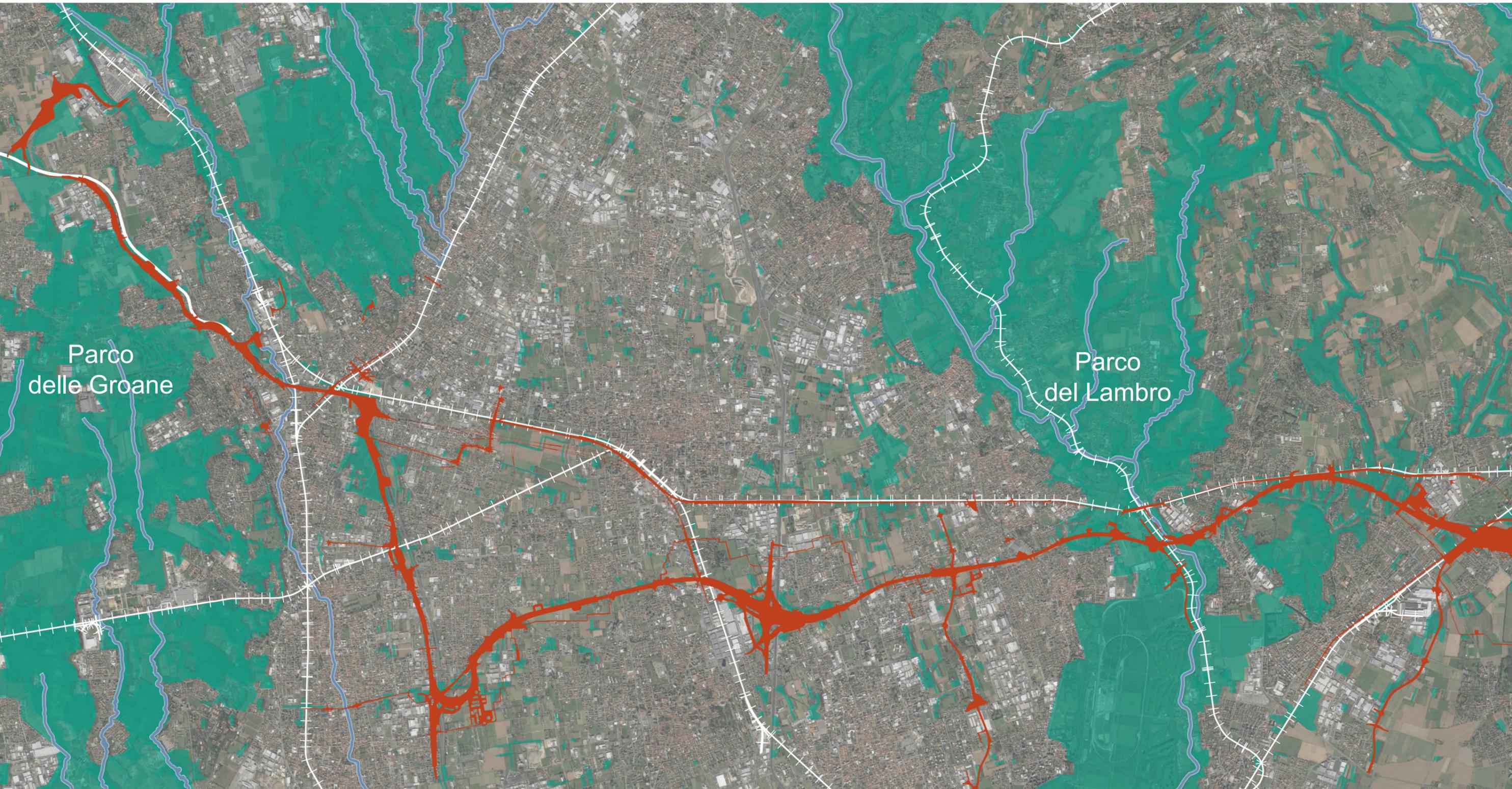
Sommario

1. I paesaggi dell'Autostrada Pedemontana Lombarda
 - 1.1 Inquadramento
 - 1.2 Gli elementi dell'infrastruttura
 - 1.3 Gli svincoli
2. I requisiti dei materiali impiegati
 - 2.1 Rispetto requisiti CAM e gestione smart delle informazioni
3. Soluzioni estensive
 - 3.1 Identità dell'intervento
 - 3.2 Colori a contrasto, per far risaltare i landmark
4. Soluzioni intensive
 - 4.1 Mediazione simbolica
 - 4.2 Mediazione simbolica
 - 4.3 Mediazione simbolica

1. I paesaggi dell'autostrada Pedemontana Lombarda

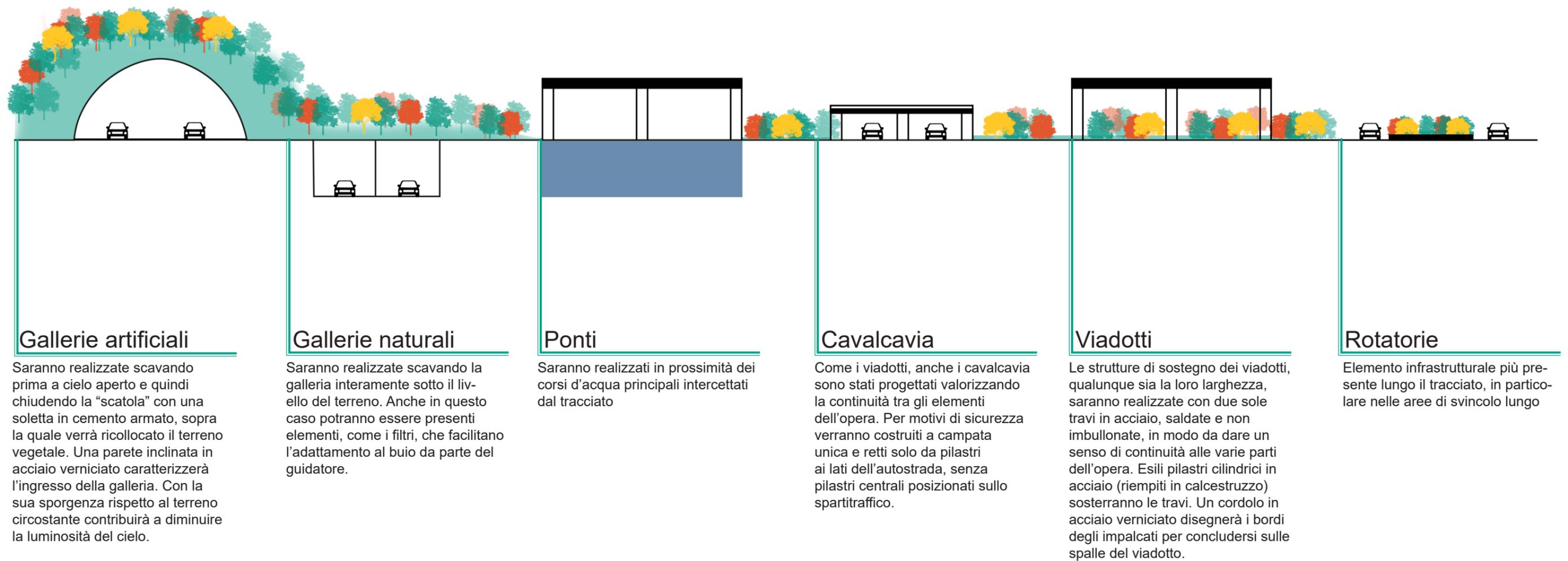
1. I paesaggi dell'autostrada Pedemontana lombarda

1.1 Inquadramento



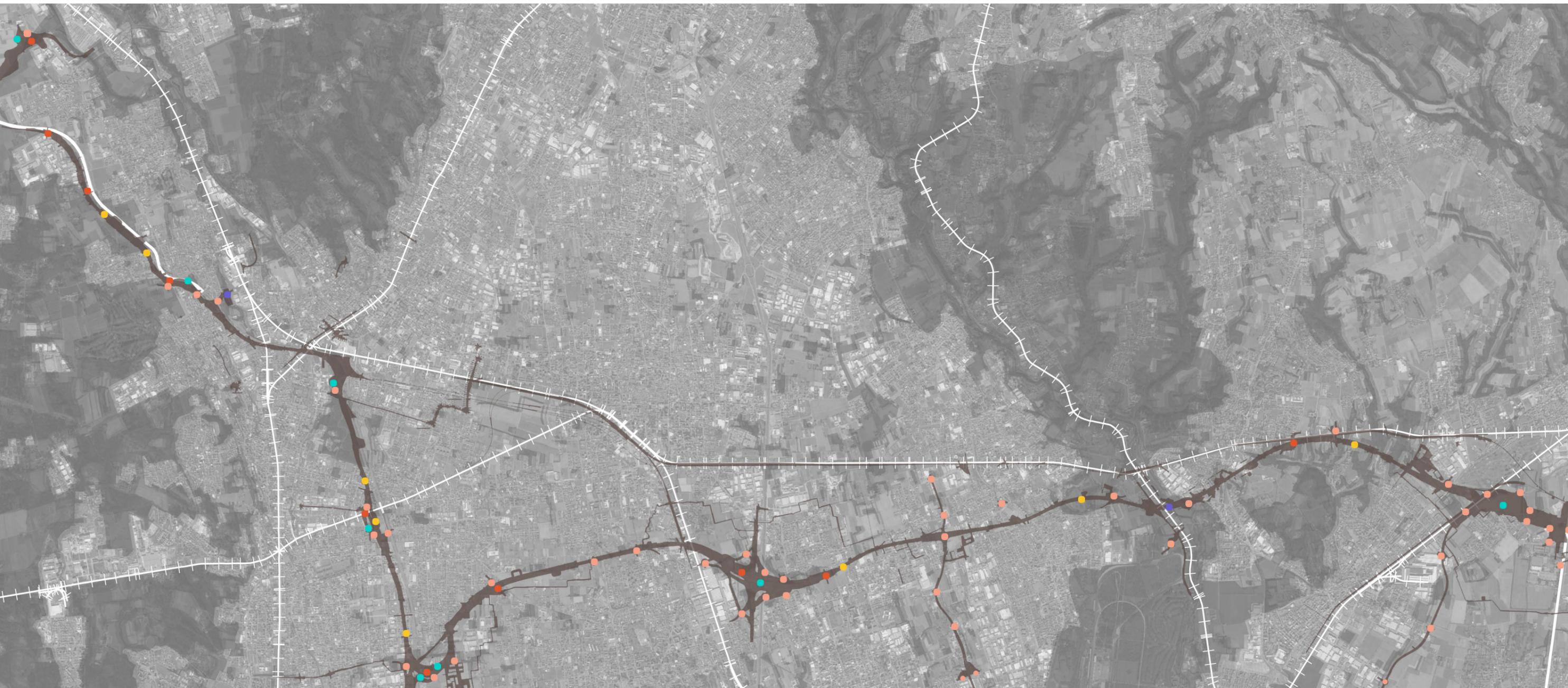
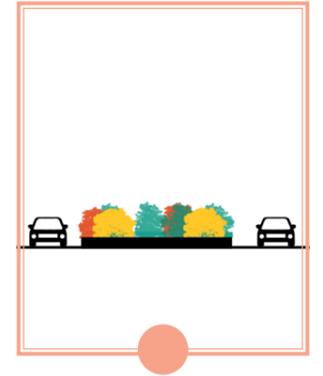
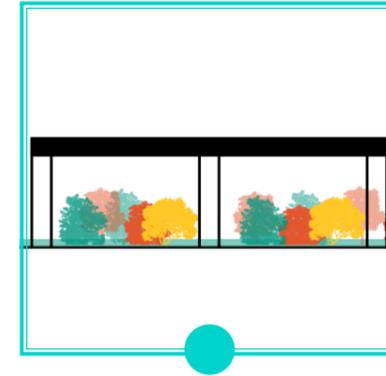
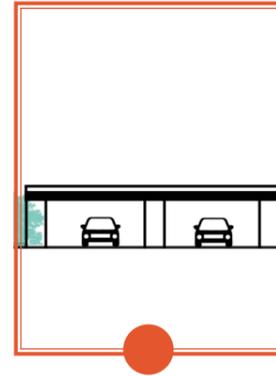
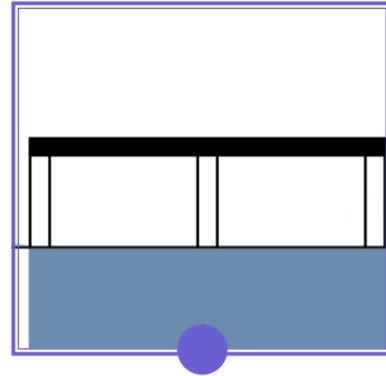
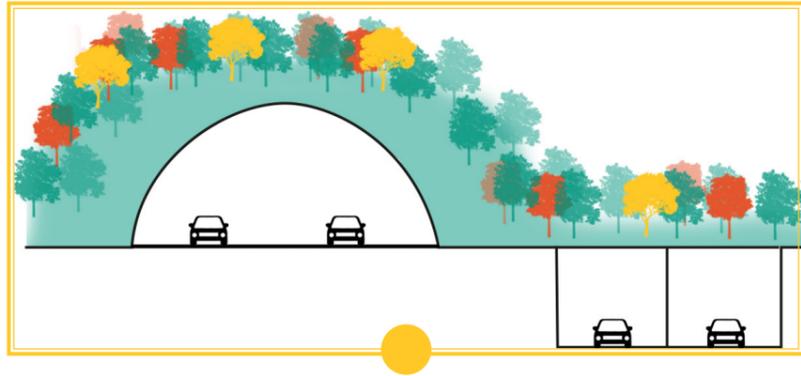
1. I paesaggi dell'autostrada Pedemontana lombarda

1.2 Gli elementi dell'infrastruttura



1. I paesaggi dell'autostrada Pedemontana lombarda

1.2 Gli elementi dell'infrastruttura



1. I paesaggi dell'autostrada Pedemontana lombarda

1.3 Gli svincoli



2. Requisiti per i materiali impiegati

2. Requisiti per i materiali impiegati

2.1 Rispetto requisiti CAM e gestione smart delle informazioni



Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.



Fonte: Smart road, progetto IReti

3. Soluzioni estensive

3. Soluzioni estensive

3.1 Identità dell'intervento

DATI DI BASE

La rotatoria è una forma di incrocio che diventa un nuovo landmark nel paesaggio urbano. Punto di riferimento, visibilità, simbolo.

Gli ingressi delle città si sono dotati di dispositivi che hanno non solo hanno mutato il rapporto con gli automobilisti, ma con il posto.

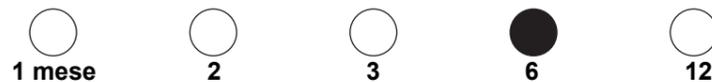
La proposta consiste in una modifica delle rotatorie delle aree di svincolo, che prevede l'introduzione di massi ciclopici ed un' area in calcestre ad uso decorativo, rispettando la composizione arbustiva già prevista, in modo da dare riconoscibilità alle aree di svincolo.

STIMA ECONOMICA

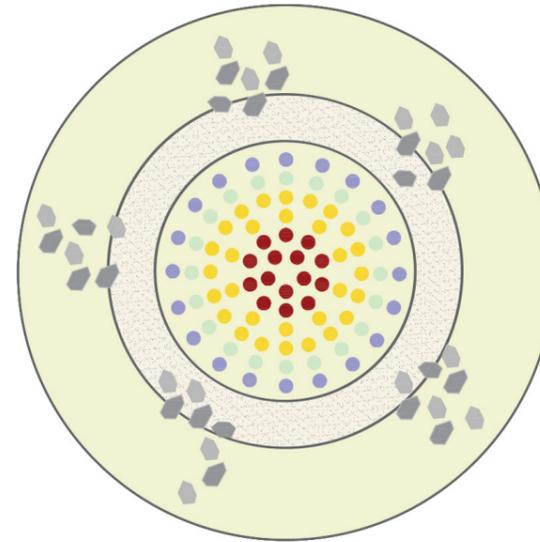
Sesto di impianto rotatoria: € 1.071 cad

Calcestre e massi ciclopici: € 4.650 cad

MANUTENZIONE



PROPOSTA TECNICA



COLORI E TEXTURE



3. Soluzioni estensive

3.2 Colori a contrasto, per far risaltare i landmark

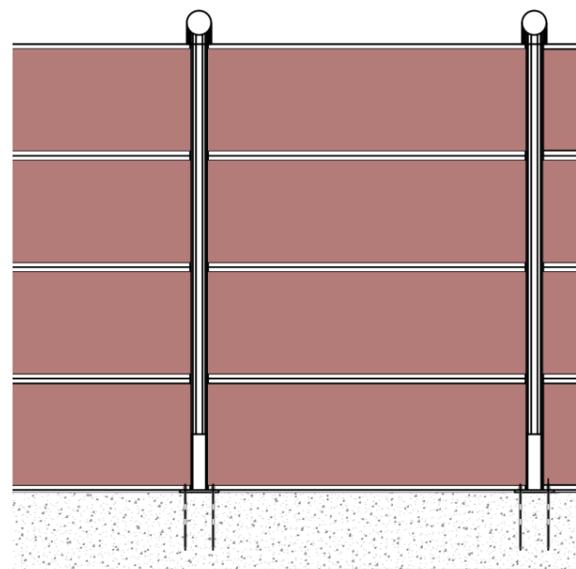
DATI DI BASE

Le barriere lungo l'infrastruttura stradale possono servire da elemento di landmark, donando identità e riconoscibilità al tracciato.

L'utilizzo di un colore unico rende l'opera riconoscibile e ricordabile.

L'impatto visivo iniziale imprime nella memoria un ricordo, attiva emozioni relative al tipo di colore: rosso: confort; giallo: felicità; blu: serenità sicurezza ;verde: stabilità, contatto con la natura.

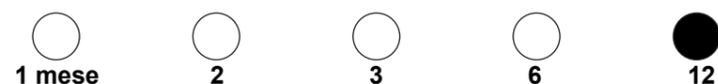
PROPOSTA TECNICA



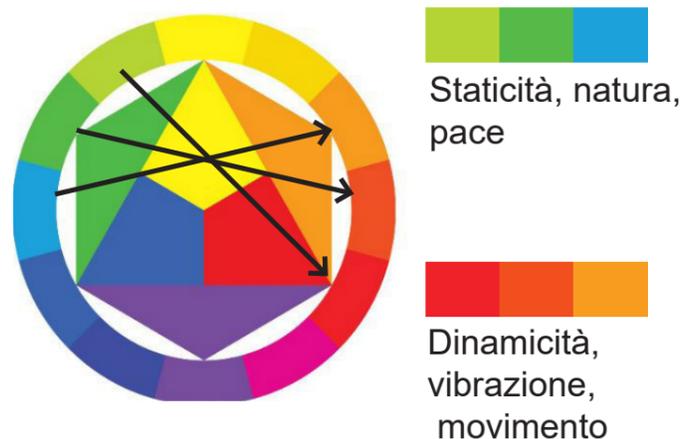
STIMA ECONOMICA

Prezzo barriera acustica in vetro

MANUTENZIONE



COLORI E TEXTURE



4. Soluzioni intensive

4. Soluzioni intensive

4.1 Mediazione simbolica

DATI DI BASE

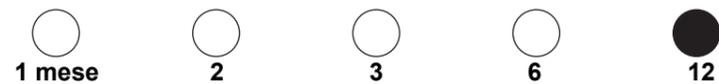
Un nuovo elemento di riconoscibilità può essere rappresentato dall'inserimento di un totem in acciaio fornito di led comunicativi, questi ultimi potrebbero dare informazioni su diversi indici relativi all'ambiente e all'infrastruttura stessa.



STIMA ECONOMICA

€ 2.200 cad

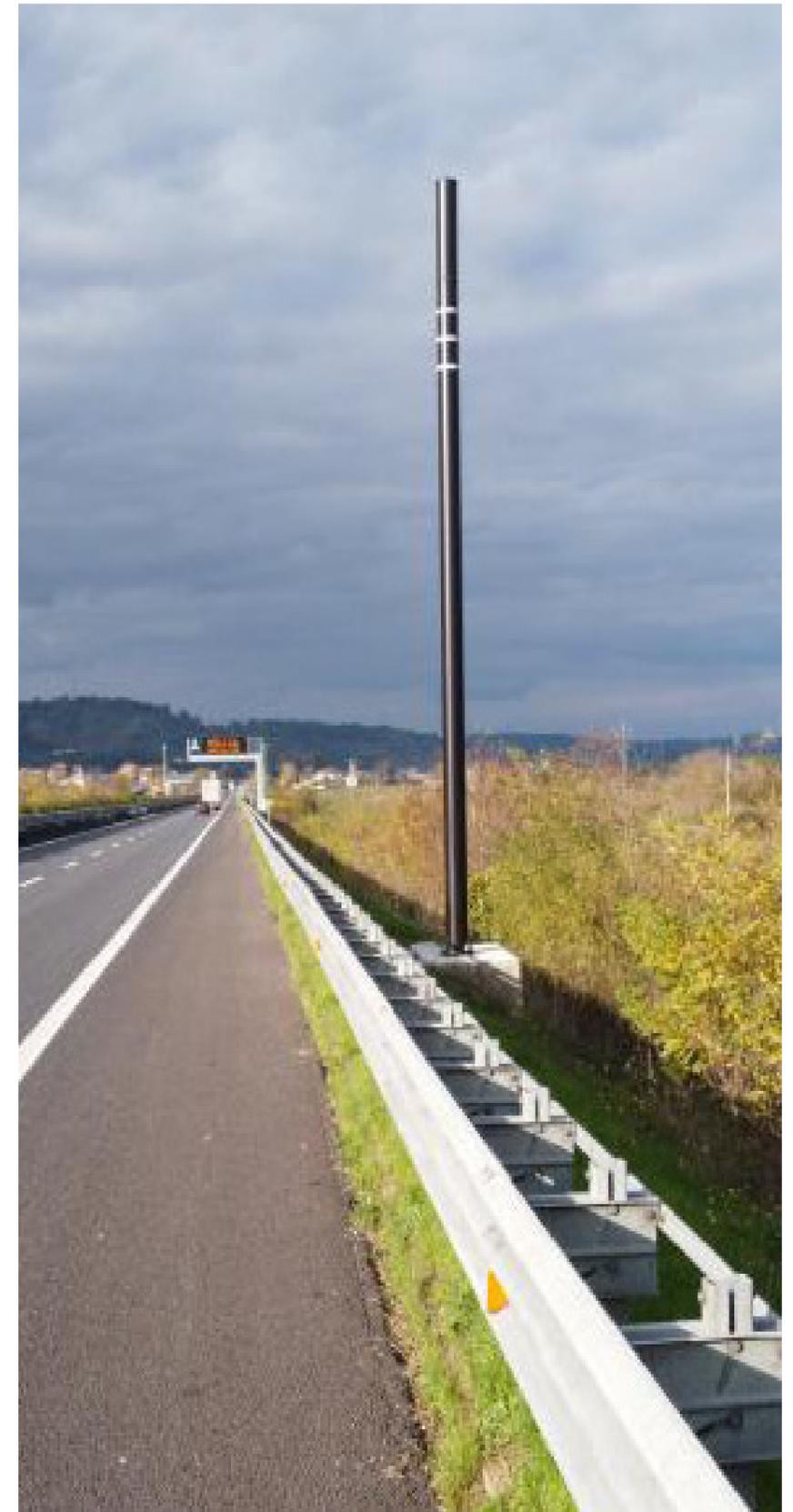
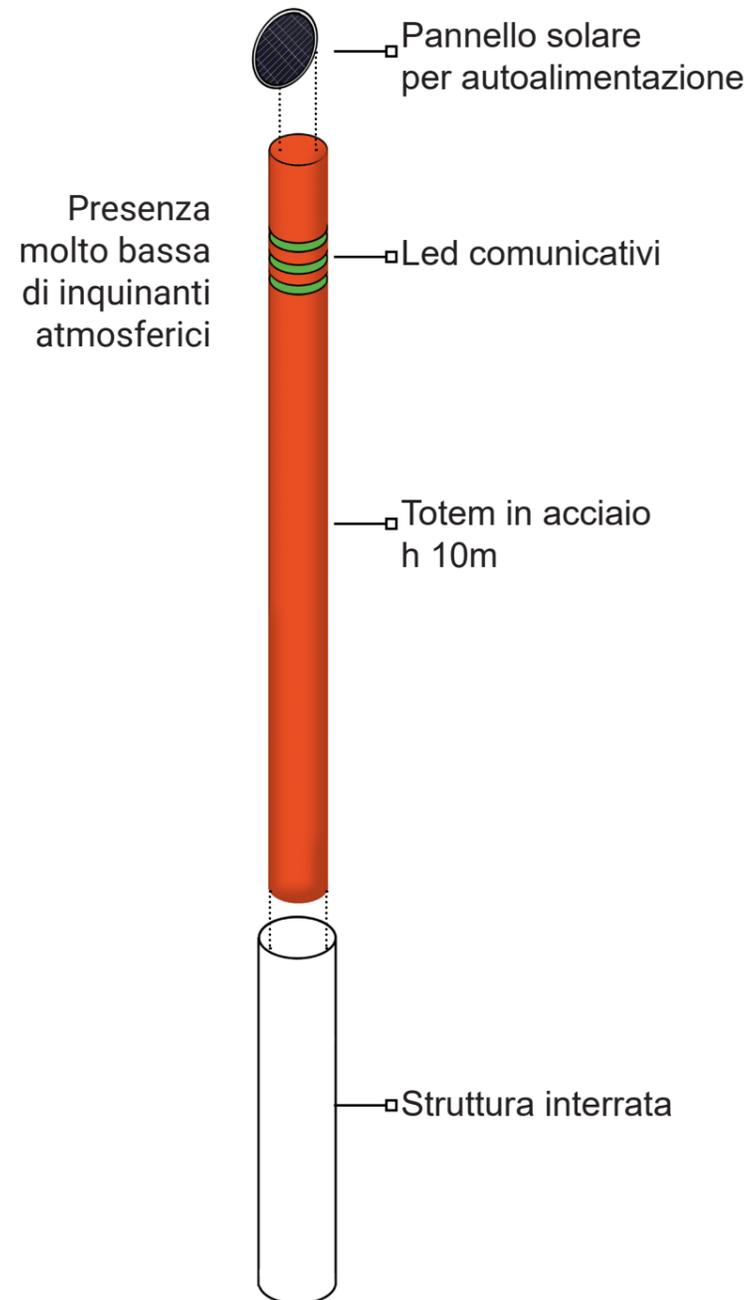
MANUTENZIONE



COLORI E TEXTURE



PROPOSTA TECNICA



4. Soluzioni intensive

4.2 Mediazione simbolica

DATI DI BASE

Un dissuasore da inserire nelle rotatorie di svincolo costituisce un elemento di riconoscibilità lungo la tratta, nonché un valore estetico aggiunto all'area di percorrenza.

Inoltre è sempre più comune, anche in ambito internazionale, la previsione di elementi scultorei e ornamentali all'interno delle aree verdi delle rotatorie.

STIMA ECONOMICA

€ 750 cad

MANUTENZIONE

- 1 mese
- 2
- 3
- 6
- 12

COLORI E TEXTURE



PROPOSTA TECNICA



4. Soluzioni intensive

4.3 Mediazione simbolica - Variazione progettuale

DATI DI BASE

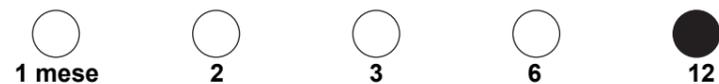
Un elemento di illuminazione differente da quelli lungo la tratta può donare riconoscibilità alle aree di svincolo. Apparecchio di illuminazione a proiezione da installare a terreno, a parete, a picchetto, su sistemi da palo. Ruotabile ed inclinabile sull'asse verticale, sono studiati per assicurare la massima tenuta in tutte le condizioni operative e di temperatura.

Questa proposta si posiziona come variazione rispetto a quanto proposto in PD per l'illuminazione dell'infrastruttura. Questa variazione interesserebbe esclusivamente le aree di svincolo.

STIMA ECONOMICA

€ 359 cad

MANUTENZIONE



COLORI E TEXTURE



PROPOSTA TECNICA

